



**DEPOSITO COSTIERO**  
Via Baiona 279  
48123 - Ravenna (RA)

## **DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

ai sensi  
degli Allegati 3 e B del Decreto Legislativo 105/15

Ed. 11	Rev. 0	Data 01/09/2022
<b>GESTORE</b>	DOTT. GENTILE ALESSANDRO	
	Per consultazione	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE</b> (RLSA Impianti 257, 260 e 279)	SIG. BRUCIAFERRI NELLO	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE</b> , (RLSA Impianti 257, 260 e 279)	SIG. CANTAGALLI FAUSTO	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b> (RLS Impianto 259)	SIG. FERRETTI GIANCARLO	



**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

**INDICE**

1	INTRODUZIONE .....	2
2	POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI .....	3
3	OBBIETTIVI .....	4
4	INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI .....	4
5	PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO .....	4
6	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA.....	4
6.1	REQUISITI .....	4
6.2	STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI.....	4
6.3	ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI.....	7
6.3.1	Organizzazione e personale .....	7
6.3.2	Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti .....	8
6.3.3	Controllo operativo .....	8
6.3.4	Gestione delle modifiche.....	8
6.3.5	Pianificazione delle emergenze .....	8
6.3.6	Controllo delle prestazioni.....	8
6.3.7	Controllo e revisione .....	9
7	PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL SGS.....	9

**1 INTRODUZIONE**

Il presente “Documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti” è stato redatto in accordo con quanto disposto dall’articolo 14 e dagli Allegati 3 “ Informazioni di cui all’articolo 14 comma 5...” e B “Linee guida per l’attuazione del sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti” del Decreto Legislativo (D.lgs.) 105/2015 e definisce i termini e le modalità con cui il Gestore di PIR, sita in via Baiona Nr. 279 (di seguito PIR), intende operare in termini di:

- obiettivi;
- principi generali;
- adozione di un adeguato Sistema di Gestione per la Sicurezza (di seguito SGS);
- struttura ed articolazione del SGS;
- programma di attuazione del SGS.

Inoltre, il “Documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti” è:

- emesso ed approvato ai sensi del suddetto All. B (Capitolo. 2 – Paragrafo 2.1.2), ovvero previa informazione e consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l’Ambiente (RLSA) degli Impianti 257, 260 e 279 e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) della Magazzini Generali (Impianto 259);
- distribuito al personale di PIR in forma controllata, oltre ad essere esposto nelle bacheche poste all’ingresso degli uffici dei singoli impianti del deposito;
- oggetto di specifiche sessioni formative al personale di PIR, finalizzate alla trasmissione dei suoi contenuti e prevedendo altresì la valutazione dell’efficacia della comprensione;
- a tutti accessibile attraverso la sua pubblicazione nel sito internet del Gruppo PIR, nell’area di consultazione delle informazioni;
- riesaminato almeno ogni 2 anni ed è adeguato alle attività ed alle dimensioni degli impianti di PIR, oltre ad essere proporzionato ai pericoli di incidente rilevante connessi alle operatività svolte.

**Il “Documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti” è parte integrante del SGS.**

Il Gestore, a conclusione del riesame della precedente edizione del “Documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti”, ne riconferma tutti i principi ivi contenuti; si impegna inoltre a provvedere al mantenimento ed al miglioramento continuo del SGS in essere, attuando e conseguendo gli obiettivi previsti nel “Programma di attuazione del SGS” (riportato al successivo paragrafo 7).



**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI****2 POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

PIR si prefigge l'obiettivo prioritario di salvaguardare la sicurezza, la salute delle persone e l'ambiente in modo coerente e compatibile con gli altri fini societari.

È volontà di PIR operare nel rispetto della sicurezza del proprio personale, dei clienti, dei fornitori e delle popolazioni che vivono nei pressi dell'azienda e per la protezione dell'ambiente, prevenendo l'occorrenza di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi, ovvero mantenendo e migliorando continuamente il SGS di cui si è dotata, nel rispetto degli obblighi specifici di legge indicati nell'All. 3 e nell'All. B del D.lgs. 105/2015.

PIR è consapevole che nell'esercizio delle attività svolte sono presenti sostanze pericolose (tossiche, infiammabili e pericolose per l'ambiente) a cui sono associati rischi di incidente rilevante.

Tale situazione è connaturata alle finalità societarie per le quali PIR è impegnata allo scopo di rendere disponibili prodotti e servizi che migliorano la salute, la sicurezza, la qualità della vita dell'uomo e la tutela dell'ambiente.

Per garantire la sicurezza, evitando l'accadimento di qualsiasi incidente, è essenziale l'approfondita conoscenza delle attività, delle modalità con cui svolgere le operatività previste ed i pericoli ad esse connessi ed è quindi necessario:

- l'impiego di personale adeguatamente e costantemente formato, informato ed addestrato;
- la progettazione, la realizzazione di impianti secondo elevati standard tecnologici e di sicurezza, il loro corretto esercizio, la conduzione, la manutenzione e la dismissione secondo i medesimi standard, che pongano la sicurezza al di sopra di ogni altra considerazione di opportunità economica.

Pertanto PIR provvede a redigere, emettere ed implementare piani per la sicurezza per il proprio personale, per i clienti, per i fornitori, per le popolazioni che vivono nei pressi dell'azienda e per la protezione dell'ambiente, tali da permettere che:

- il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnica;
- siano garantiti il rispetto delle leggi vigenti, delle specifiche e degli standard di buona tecnica, internazionali e nazionali e ci si adegui tempestivamente alle nuove prescrizioni;
- si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, sia nei riguardi delle autorità che della popolazione circostante;
- gli impianti siano progettati, realizzati, condotti, sottoposti a manutenzione e dismessi, in modo da assicurarne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, minimizzando l'impiego di risorse naturali e la produzione di rifiuti;
- si promuova per ciascuna funzione dell'azienda un senso di responsabilità per la sicurezza ed un coinvolgimento nell'attuazione e nell'efficienza del SGS, garantendo la formazione, l'informazione, e l'addestramento a tutto il personale di PIR e di imprese terze, permettendo a tutti di operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le attività svolte;
- si persegua il corretto comportamento di tutto il personale di PIR e di imprese terze in caso di emergenza, in conformità alle procedure previste nel Piano di Emergenza Interno (PEI) adottato dall'azienda;
- si movimentino e detengano in azienda, per conto terzi, prodotti che, laddove usati, manipolati, immagazzinati, distribuiti e smaltiti in accordo con le procedure adottate in azienda, consentano di operare in sicurezza sia nell'ottica della salute umana che in quella della tutela dell'ambiente;
- si valutino in anticipo gli effetti sulla sicurezza, sulla salute e sull'ambiente di tutte le nuove attività, prodotti e processi;
- si introducano e si applichino procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente politica, anche attraverso la conduzione di audit periodiche volte alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate per la gestione di situazioni di emergenza;
- vi sia la predisposizione di misure atte a garantire che tutte le imprese terze, quando operano in azienda, adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente politica;
- sia mantenuto attivo il SGS conformemente ai requisiti previsti dall'art. 14 del D.lgs. 105/2015 ed in conformità all'All. B dello stesso;
- sia prefissato il raggiungimento di un livello di prestazioni inerente alla sicurezza che non solo ottemperi ai requisiti di legge, ma persegua sempre un miglioramento continuo;
- siano implementate adeguate misure per la prevenzione degli incidenti rilevanti;
- siano definiti e realizzati obiettivi di miglioramento secondo un programma di attuazione stabilito.

Ravenna, 01/09/2022

Dott. Gentile Alessandro  
Gestore

## **DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

### **3 OBIETTIVI**

Gli obiettivi che la società intende perseguire, in termini di prevenzione degli incidenti rilevanti, sono i seguenti:

- conformità legislativa e puntuale applicazione delle norme cogenti;
- mantenimento e miglioramento continuo del SGS e delle relative prestazioni in ambito di sicurezza;
- riduzione degli incidenti, dei quasi incidenti e degli infortuni;
- adozione delle migliori tecnologie disponibili in fase di progettazione, realizzazione, esercizio, conduzione, manutenzione e dismissione degli impianti;
- coinvolgimento del personale di PIR, dei lavoratori di imprese terze, dei clienti e dei fornitori attraverso incontri formativi, audit e riunioni di coordinamento.

### **4 INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI**

Il SGS adottato da PIR si integra e si sviluppa coerentemente ai Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ) e per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGS-SL), certificati da ente esterno accreditato come conformi alle norme ISO 9001 e ISO 45001.

### **5 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO**

PIR privilegia gli aspetti collegati alla prevenzione degli incidenti rilevanti, alla salute e sicurezza del proprio personale, dei lavoratori di imprese terze, delle popolazioni che vivono nei pressi dell'azienda ed alla salvaguardia dell'ambiente, riconoscendo a tali aspetti un valore unico ed indistinguibile nel raggiungimento degli obiettivi dell'azienda emanati dal Comitato di Gruppo per la Sicurezza del Gruppo PIR (CGS).

Il "Documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti" è redatto ai sensi del D.lgs. 105 del 14/07/2015 ed in particolare, in conformità con:

- l'art. 14;
- l'All. 3;
- l'All. B;
- l'Appendice 1 all'All. B.

L'identificazione delle prescrizioni di legge e delle norme di riferimento inerenti ai rischi di incidente rilevante ed il pieno rispetto della loro applicazione è assegnata al Gestore.

Il Gestore, in collaborazione con il Responsabile del SGS (RSGS), garantisce un aggiornamento costante delle conoscenze relative all'organizzazione dell'azienda ed alla gestione delle risorse umane; è inoltre responsabile dell'informazione a tutto il personale in azienda delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di riferimento, assicurandone inoltre la diffusione interna ed il rispetto. Per il raggiungimento di tali scopi, PIR ha adottato e mantiene aggiornate la Procedura per la Sicurezza (PRS) Nr. 06/4 - "Adempimenti di legge" e la Procedura per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (PRS-SL) Nr. 02/1 - "Gestione prescrizioni legali".

### **6 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA**

#### **6.1 REQUISITI**

Come indicato nelle precedenti sezioni, PIR ha adottato e mantiene attivo un proprio SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti basato su quanto previsto dall'All. B al D.lgs. 105/2015 "Linee guida per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti".

#### **6.2 STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

Il SGS adottato pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza finalizzata alla prevenzione degli incidenti rilevanti, nelle varie fasi di attività svolte in azienda.

**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

In particolare, il SGS prevede che, in attuazione a quanto enunciato nel presente “Documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti”, si sviluppino le attività di:

- pianificazione (organizzazione, assegnazione delle risorse, gestione documentazione, programmazione delle attività, ecc.);
- realizzazione di quanto pianificato;
- verifica continua e periodica delle prestazioni (indicatori di sicurezza, verifiche ispettive interne, ecc.);
- riesame delle prestazioni e ripianificazione per il miglioramento continuo.

Il Gestore ritiene che il SGS adottato sia adeguato per i pericoli di incidenti rilevanti individuati per l'azienda e pertanto condivide i principi enunciati nel presente documento di politica, nonché la struttura del SGS come di seguito riepilogata.

Il SGS è articolato nel seguente modo:



Le PRS sono procedure documentate di carattere generale che definiscono le responsabilità, i requisiti ed i criteri adottati e descritti nel MSGS; l'elenco delle PRS è di seguito riportato:

<b>PROCEDURE DI SICUREZZA</b>	
PRS 01/1	Funzioni ed organigramma aziendale per la sicurezza
PRS 01/2	Accesso, circolazione e sorveglianza
PRS 01/4	Indici per la verifica dell'efficacia del SGS
PRS 04/1	Analisi preliminare dei pericoli
PRS 04/2	Analisi preliminare dei rischi
PRS 04/3	Approntamento del Piano di Emergenza Interno
PRS 04/4	Fuori servizio e dismissione impianti
PRS 05/1	Gestione delle modifiche
PRS 06/1	Gestione dei permessi di lavoro
PRS 06/4	Adempimenti di legge
PRS 07/1	Rapporti con imprese terze appaltatrici
PRS 09/1	Analisi infortuni, incidenti e quasi incidenti
PRS 11/1	Comitato di Gruppo per la Sicurezza ( CGS ), riunioni periodiche
PRS 12/1	Gestione attrezzature critiche



**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

Le IO, anch'esse documentate, descrivono dettagliatamente le responsabilità, i mezzi, le modalità esecutive e la modulistica da utilizzare per attività specifiche; l'elenco delle IO è di seguito riportato:

<b>ISTRUZIONI OPERATIVE</b>	
IO Nr. 00	Norme generali di sicurezza
IO Nr. 01	Ricezione e scarica di prodotti chimici, petrolchimici, petroliferi ed alimentari liquidi alla rinfusa da navi cisterna
IO Nr. 02	Spedizione e caricazione di prodotti chimici, petrolchimici, petroliferi ed alimentari liquidi alla rinfusa su navi cisterna
IO Nr. 03	Spedizione e caricazione di prodotti chimici, petrolchimici, petroliferi ed alimentari liquidi alla rinfusa su automezzi
IO Nr. 04	Ricezione e scarica di prodotti chimici, petrolchimici, petroliferi ed alimentari liquidi alla rinfusa da automezzi
IO Nr. 05	Controllo linee e serbatoi prima della scarica / caricazione di navi cisterna
IO Nr. 06	Manutenzione e controlli programmati
IO Nr. 09	Accesso all'interno di ambienti sospetti di inquinamento o confinati
IO Nr. 11	Norme di sicurezza per lavori su impianti elettrici
IO Nr. 12	Accesso in zone pericolose di mezzi meccanici di sollevamento
IO Nr. 13	Norme generali di comportamento, di sicurezza ed operative per i conducenti di automezzi (carico /scarico di prodotti liquidi alla rinfusa)
IO Nr. 14	Norme operative di sicurezza per la movimentazione di liquidi infiammabili in base alla conducibilità elettrica
IO Nr. 15	Gestione stirolo monomero p/c Polimeri Europa SpA
IO Nr. 16	Operazioni di travaso tra depositi PIR chimico e PETRA
IO Nr. 17	Utilizzo e gestione dei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), collettivi (D.P.C.) e del vestiario (indumenti di lavoro)
IO Nr. 18	Gestione di bonifiche e pulizie
IO Nr. 19	Prodotti liquidi: campionamento, sigillatura ed immagazzinamento
IO Nr. 20	Caricazione di prodotti solidi alla rinfusa su automezzi
IO Nr. 21	Gestione acque reflue e valvole oil traps
IO Nr. 25	Segnaletica e cartellonistica nel deposito
IO Nr. 27	Gestione delle diluizioni in linea
IO Nr. 28	Gestione dei trasferimenti dei reagenti e dei prodotti dagli impianti di PIR SPA all'impianti di produzione NOVAOL SRL ( e viceversa )
IO Nr. 30	Spedizione di analogo idrossilato di metionina (alimet) su autobotti p/c Novus
IO Nr. 32	Gestione manichette
IO Nr. 34	Scarica e movimentazione prodotti solidi alla rinfusa nei magazzini dell'Impianto 259
IO Nr. 36	Caricazione ferrocisterne
IO Nr. 37	Scarica ferrocisterne
IO Nr. 38	Disposizioni inerenti le operazioni di scarico delle eccedenze di acido solforico / soda caustica per i conducenti degli automezzi
IO Nr. 42	Disinfestazione magazzini



**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

**ISTRUZIONI OPERATIVE**

IO Nr. 43	Riempimento di cisternette per prodotti liquidi non ADR
IO Nr. 44	Gestione degli accessi
IO Nr. 46	Gestione caldaie di processo
IO Nr. 47	Gestione delle biciclette

Di seguito si riporta l'elenco della restante documentazione degli altri Sistemi di Gestione (SGQ e SGS-SL) adottati da PIR, fra loro integrati.

**PROCEDURE DI QUALITÀ ( PRQ ), PROCEDURE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ( PRS-SL ) E PROCEDURE OPERATIVE ( PRO )**

PRQ 05/1	Gestione dei dati e della documentazione
PRQ 05/2	Gestione delle schede di sicurezza (MSDS)"
PRQ 06/1	Approvvigionamento
PRQ 11/1	Apparecchi di controllo, misura e collaudo
PRQ 13/1	Gestione dei servizi non conformi
PRQ 14/1	Azioni per il miglioramento
PRQ 17/1	Verifiche Ispettive Interne
PRQ 18/1	Formazione, informazione ed addestramento
PRQ 18/2	Selezione, valutazione e inserimento di nuovo personale
PRS-SL 02/1	Gestione prescrizioni legali
PRS-SL 03/1	Gestione della comunicazione interna ed esterna
PRS-SL 04/1	Preparazione e risposta alle emergenze

**6.3 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

Il SGS adottato da PIR si articola secondo i seguenti elementi:

- organizzazione e personale;
- identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
- controllo operativo;
- gestione delle modifiche;
- pianificazione dell'emergenza;
- controllo delle prestazioni;
- controllo e revisione.

**6.3.1 Organizzazione e personale**

La struttura organizzativa è chiaramente definita in termini di ruoli, responsabilità e linee di comunicazione. Gli aspetti che la caratterizzano sono:

- responsabilità ed autorità;
- allocazione delle risorse;
- formazione, informazione ed addestramento;
- personale d'impresa e lavoratori di imprese esterne.



**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI****6.3.2 Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti**

L'analisi di sicurezza per l'identificazione e la valutazione dei pericoli di incidente rilevante è effettuata al fine di:

- individuare tutte le fonti di pericolo;
- valutare il rischio in termini di frequenze e conseguenze;
- adottare misure tecniche, procedurali e/o organizzative per il controllo.

Le analisi si basano sui seguenti aspetti:

- pericolosità delle sostanze;
- rischi di processo;
- individuazione delle apparecchiature critiche;
- identificazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante;
- analisi di rischio (stima della probabilità e magnitudo) per gli incidenti rilevanti;
- aggiornamento dell'identificazione ed analisi dei rischi di incidente rilevante.

**6.3.3 Controllo operativo**

I rischi legati alle attività operative connesse all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti, e delle apparecchiature sono identificati in tutte le fasi del ciclo di vita (progettazione, montaggio, esercizio e dismissione) e sono adottate precauzioni atte ad evitare il verificarsi di incidenti rilevanti aventi effetti negativi sul proprio personale, sui lavoratori di imprese terze e sulle popolazioni che vivono nei pressi dell'azienda, oltre all'ambiente ed agli impianti.

Il controllo operativo si basa sui seguenti aspetti:

- gestione della documentazione;
- autorizzazione lavori ed attività in cantieri;
- accesso circolazione e sorveglianza;
- conduzione e controllo degli impianti;
- manutenzione, ispezione e verifica;
- approvvigionamento.

**6.3.4 Gestione delle modifiche**

Ogni modifica è analizzata, controllata e verificata in tutte le sue fasi: dalla prima definizione dell'idea iniziale alla completa realizzazione e messa in opera/esercizio.

La gestione delle modifiche si basa sui seguenti aspetti:

- progettazione e sviluppo;
- classificazione, formalizzazione ed archiviazione dei vari step individuati.

**6.3.5 Pianificazione delle emergenze**

Il PEI tiene conto di tutti i possibili scenari incidentali ipotizzati ed ha lo scopo di fornire al personale uno strumento operativo per classificare le situazioni di possibile emergenza e per fronteggiarle adeguatamente, coordinandosi con le altre parti interessate, sia interne che esterne.

Il Gestore dispone l'attuazione di programmi annuali di formazione, informazione ed addestramento per tutto il personale di PIR, con particolare attenzione agli aspetti legati alla gestione delle emergenze.

**6.3.6 Controllo delle prestazioni**

La valutazione di specifici indicatori di efficienza e verifiche tecniche interne è svolta tenendo costantemente sotto controllo l'andamento delle prestazioni del SGS.

Inoltre, attraverso l'analisi di infortuni, incidenti, quasi incidenti e non conformità, consente al Gestore di disporre di un ulteriore strumento di informazione, conoscenza ed indirizzo per la gestione del SGS nel suo complesso.

Il controllo delle prestazioni si basa sui seguenti aspetti:

- monitoraggio e controllo delle prestazioni di sicurezza;
- analisi infortuni ed incidenti;
- azioni correttive e per il miglioramento.



**DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

**6.3.7 Controllo e revisione**

I controlli periodici sul funzionamento del sistema adottato sono realizzati attraverso verifiche ispettive indirizzate ad analizzare:

- la conformità a leggi, alle norme, alle enunciazioni del presente documento, agli standard e linee-guida nazionali o internazionali;
- la corretta attuazione delle procedure;
- l' idoneità dello stesso e la sua applicazione;
- il mantenimento di criteri e requisiti di sicurezza di impianti e processi;
- la necessità di azioni correttive e le relative modalità di attuazione.

Il Gestore effettua il controllo del SGS adottato attraverso l'approvazione dello specifico riesame, ovvero del documento denominato "Piano di Azione della Sicurezza" (PAS).

La suddetta relazione è effettuata valutando e verificando che:

- la presente politica e gli obiettivi siano effettivamente noti, ben definiti e realizzati;
- i risultati delle verifiche ispettive interne abbiano portato ad attivare miglioramenti;
- l'andamento degli indici istituiti sia rappresentativo ai fini della verifica delle prestazioni della sicurezza;
- siano mantenute sotto controllo ed attuate le azioni preventive e correttive in corso;
- siano soddisfatte le azioni previste nei PAS precedenti;
- siano programmate le attività di miglioramento;
- siano programmate le attività formative, informative e gli addestramenti.

**7 PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL SGS**

Nell'ottica del mantenimento, del miglioramento continuo del SGS e della prevenzione degli incidenti rilevanti e più in generale per la prevenzione di ogni tipo di incidente all'interno dell'azienda, sono stati fissati i seguenti obiettivi da realizzarsi nel corso del prossimo biennio:

<b>INTERVENTO PROGRAMMATO</b>	<b>TEMPI DI ATTUAZIONE / FREQUENZA</b>
Redigere il "Programma annuale di formazione, informazione ed addestramento"	<b>Annuale</b>
Realizzare prove pratiche dei sistemi antincendio	<b>Settimanale</b>
Effettuare le esercitazioni inerenti il PEI	<b>Almeno Trimestrale</b> (a garanzia che tutto il personale operativo partecipi ad almeno 2 esercitazioni all'anno)
Effettuare sessioni formative inerenti il PEI	<b>Annuale</b>
Sottoporre ad aggiornamento periodico il personale avente ruolo di addetto alla prevenzione incendi in ambito PEI	<b>Quinquennale</b>
Mantenere aggiornate le MSDS	<b>Almeno biennale</b>
Effettuare safety audit coordinate con i RSGS delle altre aziende del Gruppo e/o da auditor esterni anche per favorire l'interscambio di informazioni sui SGS adottati in altre realtà	<b>Annuale</b>
Redigere e approvare il PAS	<b>Annuale</b>